

## ***Conflict Minerals Policy del Gruppo Zignago Vetro***

## Indice

<b>Indice</b> .....	2
1. Gruppo Zignago Vetro - Introduzione.....	3
2. Contesto normativo .....	3
3. Destinatari.....	3
4. Ambito di applicazione .....	3
5. Monitoraggio e Compliance .....	4
6. Governance.....	4
7. Revisione.....	5

Numero versione	Data approvazione in Comitato ESG	Modifiche introdotte
V.01/2021	12/03/2021	
V. 02/2021	12/10/2021	Aggiunta sezioni: Governance e Revisione

## 1. Gruppo Zignago Vetro - Introduzione

Il Gruppo Zignago Vetro (di seguito anche ZVG o Gruppo) con sede a Fossalta di Portogruaro, è leader in Italia e in Europa nella produzione e commercializzazione di contenitori in vetro.

ZVG è parte di un gruppo industriale che fa capo a Zignago Holding, società presente oltre che nelle attività vetrarie, anche in altri business tra cui attività vitivinicole e la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il Gruppo Zignago Vetro oltre che in Italia è presente in Francia, Polonia e in Usa.

Al fine di integrare i principi di sostenibilità nel suo Business Model, ZVG ha deciso di costruire un **framework ESG**. Tale *framework* contiene la *ESG Policy* e il Codice Etico come cardini per promuovere, oltre ai principi di sostenibilità, anche principi di legalità, correttezza, uguaglianza, trasparenza.

Allo stesso modo il *framework* cerca di regolare attraverso *Policies* coerenti, i rapporti con i principali *stakeholders*, al fine di diffondere e condividere i principi di cui sopra, sia all'interno dell'azienda che all'esterno.

La presente **Conflict Minerals Policy** è stata adottata da ZVG per adeguarsi alla normativa internazionale che mira ad evitare, l'utilizzo di minerali il cui ricavato potrebbe finanziare i sanguinosi conflitti in aree geopoliticamente instabili come ad esempio l'Africa Centrale.

Il termine "*Conflict Minerals*" può essere più o meno ampio a seconda della normativa e dei regolamenti vigenti. In generale si riferisce a quattro elementi chimici: oro, tantalio, tungsteno e stagno (definiti anche "3TG").

Sulla base di tale *Policy* ZVG, che ha l'obiettivo di operare in maniera socialmente responsabile, si impegna in buona fede a non acquistare minerali che provengano da zone di conflitto.

Analogamente, la presente *Policy* si estende ai propri fornitori che, sottoscrivendo il Codice di Condotta dei Fornitori, si sono impegnati a rispettare le indicazioni del Gruppo in materia.

## 2. Contesto normativo

Il contesto normativo in cui si inquadrano le "*Conflict Minerals Rules*" ha due presupposti fondamentali: la normativa *Dodd-Frank* e la successiva normativa valida per tutta l'Unione Europea, ovvero la EU Conflict Minerals Regulation (2017/821).

## 3. Destinatari

I destinatari della presente *Policy* sono dipendenti, fornitori e sub-fornitori di ZVG.

## 4. Ambito di applicazione

La presente *Policy* si applica a tutte le Società del Gruppo e nello specifico: Zignago Vetro SpA, Zignago Vetro Brosse SaS, Zignago Vetro Polska SA e Zignago Glass Usa Inc.

Ognuna delle Società sopra elencate opererà nel rispetto della presente *Policy*, fatto salvo il fatto che prevarrà innanzitutto il rispetto della normativa nazionale vigente nel Paese in cui opera la Società, nonché la normativa Comunitaria, dove applicabile.

## 5. Monitoraggio e Compliance

Il Gruppo si impegna a progettare e sviluppare prodotti che non contengano *Conflict Minerals* e a non utilizzare in alcun modo metalli e componenti provenienti dalle zone di conflitto sopra descritte.

Al fine di adeguare le proprie attività alla normativa sui *Conflict Minerals*, ZVG mira a costruire un solido *Management System* composto dalla presente *policy* e dal Codice di Condotta dei fornitori.

Analogamente, ZVG **RICHIEDE** ai propri fornitori di non utilizzare metalli provenienti da zone di conflitto e di dotarsi di un adeguato processo valutativo al fine di assicurarsi della provenienza dei metalli utilizzati sia da loro che dalla loro catena di fornitura.

Qualora fosse contenuto nei prodotti oggetto di fornitura anche non intenzionalmente, almeno uno dei materiali regolamentati dalle norme relative ai **Conflict Minerals** (e i loro derivati), il fornitore dovrà informare ZVG, attraverso i propri riferimenti aziendali, sia riguardo alla presenza che alla provenienza di tali materiali.

In caso di provenienza "sospetta" di uno o più metalli oggetto della presente Policy, ZVG suggerisce di utilizzare un *format* specifico. Si include, quale esempio, il questionario *Conflict Minerals Reporting Template (CMRT)* redatto dal *Conflict-Free Sourcing Initiative (CFSI)* e scaricabile in formato excel dal sito [www.responsiblemineralsinitiative.org](http://www.responsiblemineralsinitiative.org)

( [http://www.responsiblemineralsinitiative.org/media/docs/RMI\\_CMRT\\_6.01.xlsx](http://www.responsiblemineralsinitiative.org/media/docs/RMI_CMRT_6.01.xlsx) )

I destinatari, su richiesta, sono tenuti a fornire a ZVG tutte le informazioni necessarie per una valutazione corretta e completa. Se il destinatario non è in grado di soddisfare parzialmente o integralmente la presente *Policy*, deve darne tempestiva comunicazione a ZVG.

Analogamente, in caso di non conformità con le disposizioni della presente *Policy*, ai destinatari è richiesto di implementare le azioni necessarie al fine di raggiungere gli standard in oggetto.

Il Gruppo si riserva di valutare di volta in volta eventuali non conformità alla presente *Policy* e di richiedere un immediato adeguamento. In caso di reiterato non adeguamento alla presente *Policy*, alla mancata collaborazione a fronte di esplicita richiesta di adeguamento e alla trasmissione della documentazione richiesta, ZVG si riserva di interrompere e/o terminare la relazione commerciale.

**Nel caso in cui i destinatari venissero a conoscenza di una violazione della presente *Policy*, sono incoraggiati a segnalarlo per iscritto attivando la specifica procedura di Wistleblowing di ZVG.**

È espressamente vietata, nei confronti di coloro i quali hanno effettuato una segnalazione, qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione diretta o indiretta, per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione stessa.

Il Gruppo si impegna a tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante e del segnalato, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti di ZVG o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

## 6. Governance

All'interno del Gruppo Zignago Vetro la responsabilità per l'attuazione e la diffusione dei principi contenuti nella presente Policy è attribuita ai membri dei Comitati Esecutivi delle società di Gruppo, e a cascata a tutti i dirigenti e ai responsabili di ogni funzione aziendale, con particolare enfasi alla funzione Acquisti.

## 7. Revisione

La presente *Policy* è soggetta ad un meccanismo di revisione che ne prevede l'aggiornamento ad ogni variazione rilevante dei contenuti e comunque con frequenza almeno biennale. La responsabilità della revisione è in capo al Comitato ESG del Gruppo Zignago Vetro, composto da alcuni dei più importanti dirigenti del Gruppo, per la maggior parte componenti del Comitato Esecutivo Interno, in modo tale da garantire che tutte le principali funzioni aziendali siano rappresentate nella gestione delle tematiche ESG.